

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE TRA



La Lucente S.p.A. (Capogruppo – Mandataria) - Pulitori ed Affini S.p.A. (Mandante) - Miorelli Service S.p.A. a socio unico (Mandante)

Spett. Li
OO. SS.
Uil Trasporti
Salpas Orsa
Fit Cisl
Ugl Taf
Fast ferrovie

E p.c.

Spett. Le
Ferservizi S.p.A.
Area Servizi di Facility
Servizi Alberghieri
Preg.mo Dott. R. Di Giglio
R.DiGiglio@ferservizi.it

Oggetto: proclamazione sciopero del 16.10.2015 sull' appalto per i Servizi integrati da eseguirsi presso gli immobili adibiti a Ferrotel gestiti da Ferservizi S.p.A. Lotto 2 Nord Est - Lotto 3 Zona Tirrenica Nord

Spett. Li Organizzazioni sindacali,

Non nascondiamo il nostro stupore nel leggere il contenuto del Vs. comunicato del 16 ottobre u.s. nel quale proclamate una "giornata di sciopero" sul lotto 2 Nord Est e lotto 3 zona tirrenica nord dei Ferrotel gestiti da Ferservizi spa.

Come è a Voi ben noto, sia perché data ampia rassicurazione nell'incontro del 9 ottobre e sia come dichiarato nel nostro conseguente comunicato aziendale del 12 ottobre, l' ATI La Lucente Spa Miorelli Spa a socio unico e Pulitori e Affini Spa, hanno proceduto a riconoscere a **tutto** il personale transitato dalle ditte uscenti i trattamenti retributivi, normativi e contrattuali, comprese le anzianità di settore maturate, maturande ed eventuali "ad personam" se dovute.

Risulta pertanto fuorviante quanto da Voi dichiarato nel comunicato di cui all'oggetto, con il quale proclamate uno sciopero di fatto non supportato da motivazioni di carattere contrattuale, economico e retributivo.

Ricordiamo a noi stessi, ed a Voi, che il motivo per il quale avevate convenuto di non firmare alcun verbale (né di accordo e né di disaccordo) era da ricercarsi nella indisponibilità dell'ATI a sottoscrivere un documento nel quale veniva derogato, con un accordo di carattere pattizio, la vigente normativa di legge introdotta con il D.Lgs. 23/2015 (contratto a tutele crescenti).

Il persistere di questa protesta, che comporta già una prima giornata di sciopero per il 20 ottobre p.v., ci costringerebbe a rivedere gli impegni assunti, e mantenuti per tutto il personale transitato, relativamente al riconoscimento di elementi retributivi ed economici non evidenziati in fase di pubblicazione del bando nonché del mantenimento dei livelli occupazionali oggi garantiti pur in presenza di oggettive criticità non imputabili all' ATI.

Nel richiederVi il ritiro della protesta avviata siamo disponibili da subito ad un confronto per la verifica dell'effettivo riconoscimento "normativo e retributivo" anche in sede territoriale rinviando ad un confronto, anche alla presenza delle Associazioni Nazionali di Categoria, su tematiche di deroga alla vigenti norme legislative.

Distinti saluti.

Modugno, 20 ottobre 2015


per l'ATI
La Lucente spa
il direttore generale
giuseppe pascali